Prevenzione delle Dipendenze

"Se mi sballo... che ci fa"
Le Life Skills (Liberi di Scegliere)
Peer education
Prevenzione gioco d'azzardo patologico

Referenti
Dott. ssa M. Pia Garofalo
Dott. Pietro Russo
e-mail: sert.menord@asp.messina.it
e-mail: sert.mesud@asp. messina.it

Dott. Rosario Busà - Dott.ssa Tiziana Pulvierenti
e-mail: sert.tao@asp.messina.it
Tel. 0942-627873
Serv. SERT Letojanni - Taormina

"SE MI SBALLO... CHE CI FA?"

PREMESSA

Con il termine DIPENDENZA si intende una alterazione del comportamento che da semplice abitudine diventa una ricerca esagerata del piacere attraverso mezzi o sostanze o comportamenti che sfociano nella condizione PATOLOGICA.
Da studi recenti sulle neuroscienze si evidenziano – da strumenti di indagine come PET o risonanza magnetica funzionale –alterazioni funzionali e strutturali nel sistema nervoso centrale di soggetti dipendenti: per queste ragioni, la dipendenza come malattia è concettualizzata come patologia cronica del cervello (Alan Leshner,1997) ad andamento recidivante.

DESTINATARI

studenti del triennio degli istituti d'istruzione superiore di 2° grado distretto Taormina.

OBIETTIVI

Aumentare negli studenti la percezione del rischio legato all'uso di sostanze stupefacenti
Fornire informazioni chiare sulle sostanze stupefacenti e sulla possibile insorgenza di situazioni disfunzionali di tipo bio-psico-sociale e/o legali a seguito di uso e/o abuso delle stesse.

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il progetto prevede degli incontri di informazione/ sensibilizzazione con il gruppo classe, condotti da un operatore del Ser.T
La metodologia usata privilegerà una comunicazione interattiva, a partire da una fase iniziale di brainstorming sule conoscenze di base relative alle sostanze e alla loro tipologia ed ai contesti di consumo (discoteca, rave party, pub, ecc.).
Gli incontri avranno la durata di circa un'ora per gruppo classe. Al termine di ogni incontro è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione dell'apprendimento.

Referenti
Dott. ssa M. Pia Garofalo
Dott. Pietro Russo
e-mail: sert.menord@asp.messina.it
e-mail: sert.mesud@asp. messina.it

Dr. Nicola Schepis Ser.T Milazzo
e-mail: nicolaschepis@alice.it
Tel. 090 9290632

PEER EDUCATION NELLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

PREMESSA

Le attività relative alla "Peer Education" hanno come scopo di formare uno staff di Peer Educator , nella specificità di interventi preventivi sul rischio di dipendenza Comportamentale, dal fumo di Tabacco (Tabagismo) Alcologica, da Sostanze Stupefacenti. I Peer Educator selezionati attraverso una scelta libera parteciperanno alle attività, promuovendo iniziative relative all'educazione tra i pari.

DESTINATARI

studenti frequentanti gli istituti liceo Scientifico di Spadafora Istituti di Istruzione superiore IPAA di Milazzo –IPSIA di Giammoro Pace del Mela.

OBIETTIVI

formare un gruppo di Peer Educator, fornendo loro idee e strumenti necessari per attivare un'informazione corretta promulgata dai pari. Il Peer Educator riflette sui valori e sullo stile di vita dei suoi coetanei. I Peer saranno selezionati attraverso una scelta libera. Si tratta di alunni motivati, interessati alle problematiche sociali ed educative.

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Incontri con insegnanti Tutor e futuri Peer - Educator I partecipanti del gruppo saranno , altresì, abilitati alla costruzione di "corti" informativi, alla progettualità sociale relativa alla prevenzione delle problematiche comportamentali.

Referenti
Dott. ssa M. Pia Garofalo
Dott. Pietro Russo
e-mail: sert.menord@asp.messina.it
e-mail: sert.mesud@asp. messina.it

Dr. Nicola Schepis Ser.T Milazzo
e-mail: nicolaschepis@alice.it
Tel. 090 9290632

LE LIFE SKILLS (competenze di vita)

PREMESSA

Nell'ambito della prevenzione delle new addictions sia per una sana crescita affettivo-relazionale, che per la protezione dal rischio di dipendenza si promuovono interventi integrati con alunni ,docenti e genitori finalizzati all'acquisizione di abilità sociali, decisionali e di ascolto empatico, finalizzati al pensiero critico, ad una adeguata lettura della propria sfera emozionale, alla difesa dalla pubblicità nociva, alla capacità di autoregolazione cognitiva e comportamentale.
Inoltre, si offre all'alunno l'opportunità di produrre pensieri autonomi e non dipendenti o copiati

DESTINATARI

Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado del Distretto di Milazzo - Patti - Taormina.

OBIETTIVI

Incrementare nei ragazzi la curiosità, la motivazione, la capacità autoregolatoria l' ascolto attivo ed empatico, la competenza emozionale, affinché apprendano a saper scegliere discriminando e valutando nel modo più congruo possibile, acquisendo quelle strategie di risoluzione di problemi che favoriscano, l'autostima, l'autoefficacia regolatoria, il pensiero critico, La produzione lessicale, ed un adeguato locus of control.

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le suddette attività prevedono azioni educative che coinvolgono direttamente gli alunni, i docenti ed i genitori, sia con lezioni frontali, che attraverso una comunicazione circolare. Sono previsti interventi di brainstorming, produzione di semplici cortometraggi, giochi di gruppo rivolti ad una comunicazione espressiva, ascolto musicale con analisi delle strutture, visione di film di autori e di video da commentare ed elaborare in gruppo. Le attività si svolgeranno sia in classe, che nei laboratori educativi.

REFERENTE
Dott.ssa Maria Pia Garofalo
Dott.Pietro Russo
Ser.T. Me-nord
Tel. 090 3653982 - 3978
e-mail: piero.russo@asp.messina.it
e-mail: sert.mesud@asp.messina.it
Tel. 090 3652968

PREVENZIONE E CONTRASTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

PREMESSA

Il fenomeno del gioco d'azzardo, in quest'ultimo decennio, ha assunto dimensioni sempre piu' rilevanti, sia da un punto di vista economico che socio-sanitario.
Le evidenze scientifiche segnalano che la diffusione del gioco d'azzardo comporta un rischio in particolari gruppi di persone ad alta vulnerabilita' (gioco d'azzardo problematico) o puo' sfociare in una vera e propria dipendenza comportamentale (gioco d'azzardo patologico), riconosciuta quest'ultima come un disturbo compulsivo complesso.
La dipendenza da gioco d'azzardo investe una serie di problematiche riguardanti non solo la singola persona, ma l'intero sistema familiare e sociale nel quale la persona vive; pertanto, gli interventi da prevedere non vanno esclusivamente nella direzione della cura e riabilitazione, ma essenzialmente della prevenzione del fenomeno.
La prevenzione, nello specifico, rappresenta l'azione principale per evitare e ridurre i rischi e i danni alla salute correlati al gioco d'azzardo.
Tra le azioni che tale progetto si propone di attivare possiamo citare le iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dal gioco d'azzardo.

DESTINATARI

Docenti e alunni istituti istruzione II grado.

OBIETTIVI

Potenziare i fattori individuali di protezione e la percezione dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo.

METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il progetto prevede una prima fase di formazione tra i docenti e una seconda fase consistente in attivita' di laboratorio rivolta agli studenti, avente come risultato finale la realizzazione di un prodotto finito.